

## Comunicato stampa

# Performance solida e consistente nel 1T15 e progressi nelle iniziative strategiche

- **Utile netto pubblicato di CHF 1,1 miliardi, il 23% in più su base annua**
- **Solida performance di Wealth Management Clients, con un miglioramento di margini e guadagni**
- **Rendimenti strategici consistenti in Investment Banking; le attività di vendita e negoziazione hanno beneficiato della maggiore volatilità di mercato**
- **Ulteriore significativa riduzione del leverage; a buon punto il raggiungimento degli obiettivi**
- **Impatto limitato del mutato contesto dei tassi di cambio e d'interesse dopo l'annuncio della Banca nazionale Svizzera (BNS) grazie ad azioni di mitigazione e alla ripresa dell'attività di mercato**

21 aprile 2015 Credit Suisse ha registrato nel 1T15 una solida e costante performance. Private Banking & Wealth Management ha beneficiato della performance particolarmente sostenuta di Wealth Management Clients. I risultati di Investment Banking riflettono l'aumento dei ricavi da vendita e negoziazione, mentre le attività di underwriting e consulenza hanno registrato un inizio anno sottotono.

Brady W. Dougan, Chief Executive Officer, ha affermato: "Abbiamo chiuso un altro trimestre caratterizzato da una performance solida e costante. Wealth Management Clients ha generato un risultato particolarmente robusto, con un miglioramento dei margini, una maggiore redditività e una buona raccolta netta di nuovi capitali provenienti dalle principali regioni in crescita. Nel nostro comparto ben diversificato di Investment Banking abbiamo messo a segno risultati significativi nell'ambito delle attività strategiche, registrando un rendimento del capitale regolamentare del 19%, nonostante l'ulteriore notevole riduzione dei rischi".

"La nostra risposta rapida e proattiva al mutato contesto dei tassi di cambio e d'interesse dopo l'annuncio della BNS, accompagnata dalla ripresa dell'attività di mercato, ha permesso di attenuare gli effetti penalizzanti sui nostri risultati e di incrementare i ricavi di Wealth Management Clients."

"A giudicare dall'andamento finora osservato, la dinamica positiva delle nostre attività nel primo trimestre prosegue anche nel secondo trimestre, con un trend in via di miglioramento nei comparti underwriting e consulenza. Confermiamo i nostri obiettivi di capitale e leverage e prevediamo di compiere ulteriori progressi nell'attuazione delle nostre iniziative strategiche nel corso dell'anno."

## Principali risultati core

	nel / a fine			Variazione %	
	1T15	4T14	1T14	QoQ	YoY
<b>Risultati pubblicati (milioni di CHF, salvo diversa indicazione)</b>					
Ricavi netti	6'673	6'376	6'469	5	3
Utile da attività continuative ante imposte	1'538	901	1'400	71	10
Utile netto attribuibile agli azionisti	1'054	691	859	53	23
Rendimento del capitale proprio (%)	9.9	6.2	8.0	-	-
<b>Risultati strategici (milioni di CHF, salvo diversa indicazione)</b>					
Ricavi netti	6'590	6'000	6'530	10	1
Utile da attività continuative ante imposte	1'822	1'449	1'944	26	(6)
Utile netto attribuibile agli azionisti	1'235	1'155	1'404	7	(12)
Rendimento del capitale proprio (%)	12.0	10.9	14.0	-	-
<b>Risultati non strategici (milioni di CHF)</b>					
Perdita netta attribuibile agli azionisti	(181)	(464)	(545)	(61)	(67)

I risultati core non comprendono i risultati relativi a quote di minoranza senza partecipazione economica rilevante.

### **Miglioramento dei risultati pubblicati e ulteriori progressi nella liquidazione delle unità non strategiche**

- Utile netto attribuibile agli azionisti cresciuto del 23% rispetto al 1T14

Nel primo trimestre, l'utile core ante imposte pubblicato si è attestato a CHF 1538 milioni, evidenziando un aumento del 10% rispetto al 1T14, mentre il rendimento del capitale proprio è risultato pari al 10%. L'utile netto attribuibile agli azionisti è stato pari a CHF 1054 milioni, contro i CHF 859 milioni del 1T14.

I ricavi netti pubblicati sono leggermente aumentati su base annua per effetto dei maggiori ricavi strategici netti di Investment Banking e Corporate Center, parzialmente compensati da ricavi netti in lieve calo in Private Banking & Wealth Management. Le attività non strategiche hanno registrato ricavi netti pari a CHF 83 milioni, contro ricavi negativi netti pari a CHF 61 milioni nel 1T14.

### **Risultati costanti e solidi nelle attività strategiche in entrambe le divisioni**

- Risultati strategici di Private Banking & Wealth Management con un contributo particolarmente sostenuto di Wealth Management Clients, compreso un miglioramento dei margini
- I risultati strategici di Investment Banking evidenziano la forza dell'attività diversificata, con ricavi in lieve rialzo nonostante una riduzione dei rischi significativa
- Costante crescita sostenuta in Asia Pacific in entrambe le divisioni

Dalla fine del 2013, in aggiunta alla pubblicazione dei risultati, Credit Suisse espone separatamente i dati delle attività strategiche e non strategiche. I risultati strategici comprendono le attività su cui Credit Suisse prevede di concentrarsi in prospettiva futura; i risultati non strategici, invece, quelle che la banca intende ridimensionare o liquidare. Questa esposizione distinta consente agli investitori di valutare la performance delle nostre attività escludendo l'effetto penalizzante delle attività non strategiche.

Nel 1T15 l'utile ante imposte delle attività strategiche è stato di CHF 1822 milioni, e l'utile netto attribuibile agli azionisti sulle attività strategiche si è attestato a CHF 1235 milioni. Tale risultato si raffronta con l'utile strategico ante imposte di CHF 1944 milioni e con l'utile netto strategico attribuibile agli azionisti di CHF 1404 milioni nel 1T14. Nel 1T15 il rendimento del capitale proprio nelle attività strategiche è stato del 12%, rispetto all'obiettivo through-the-cycle del Gruppo, pari al 15%.

*Per maggiori dettagli sui risultati strategici per divisione si rimanda alla descrizione dei risultati di Private Banking & Wealth Management e di Investment Banking di seguito riportata.*

**Principali regioni di crescita:** Credit Suisse continua a sfruttare a suo vantaggio e ad ampliare la propria posizione di forza in alcune importanti regioni in espansione. La regione Asia Pacific si conferma un vigoroso motore di crescita sia per Private Banking & Wealth Management sia per Investment Banking, contribuendo nella misura del 16% ai ricavi complessivi di Credit Suisse.

## Private Banking & Wealth Management

### Private Banking & Wealth Management

	nel / a fine			Variazione %	
	1T15	4T14	1T14	QoQ	YoY
<b>Risultati pubblicati (milioni di CHF)</b>					
<b>Ricavi netti</b>	<b>2'972</b>	<b>3'226</b>	<b>3'240</b>	(8)	(8)
<b>Accantonamenti per perdite su crediti</b>	<b>29</b>	<b>42</b>	<b>33</b>	(31)	(12)
Spese per il personale	1'229	1'265	1'290	(3)	(5)
Totale altri costi operativi	880	1'037	905	(15)	(3)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>2'109</b>	<b>2'302</b>	<b>2'195</b>	(8)	(4)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>834</b>	<b>882</b>	<b>1'012</b>	(5)	(18)
<b>Indicatori (%)</b>					
Rendimento del capitale regolamentare	21.0	24.9	31.0	-	-
Rapporto costi/proventi	71.0	71.4	67.7	-	-

### Private Banking & Wealth Management – risultati strategici

	nel / a fine			Variazione %	
	1T15	4T14	1T14	QoQ	YoY
<b>Risultati strategici (milioni di CHF)</b>					
Proventi netti da interessi	981	985	963	0	2
Commissioni ricorrenti	1'067	1'177	1'139	(9)	(6)
Ricavi di transazione e di performance	922	976	919	(6)	0
Altri ricavi	0	68	10	(100)	(100)
<b>Ricavi netti</b>	<b>2'970</b>	<b>3'206</b>	<b>3'031</b>	(7)	(2)
<b>Accantonamenti per perdite su crediti</b>	<b>25</b>	<b>39</b>	<b>17</b>	(36)	47
<b>Totale costi operativi</b>	<b>2'007</b>	<b>2'160</b>	<b>2'049</b>	(7)	(2)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>938</b>	<b>1'007</b>	<b>965</b>	(7)	(3)
<b>Indicatori (%)</b>					
Rendimento del capitale regolamentare	24.3	29.8	31.6	-	-
Rapporto costi/proventi	67.6	67.4	67.6	-	-

### Private Banking & Wealth Management: attività strategiche con redditività migliorata

- Risultati solidi per Wealth Management Clients, con un miglioramento dei margini e dei guadagni
- Forte raccolta totale netta di nuovi capitali pari a CHF 17,0 miliardi, grazie agli afflussi nelle principali regioni in crescita
- Lancio della piattaforma digitale di private banking e nuova gamma di mandati

Nel 1T15 Private Banking & Wealth Management ha registrato ricavi netti per CHF 2972 milioni e un utile ante imposte di CHF 834 milioni. Le attività strategiche di Private Banking & Wealth Management hanno generato un utile ante imposte di CHF 938 milioni, con una ripresa dell'attività dei clienti in Wealth Management Clients e una flessione dei ricavi in Asset Management. La redditività del capitale regolamentare per le attività strategiche si è attestata al 24%, risultato che sottolinea i ricavi robusti e i costanti progressi nel miglioramento dell'efficienza. La redditività del capitale è diminuita rispetto ai trimestri precedenti per effetto di un cambiamento di metodologia introdotto nel 1T15, che riflette requisiti patrimoniali più elevati a fronte di un contesto normativo in evoluzione.

Wealth Management Clients ha registrato un margine netto di 30 punti base. Su base annua, il margine netto è cresciuto di 1 punto base, evidenziando una ripresa dei ricavi e minori costi. Rispetto al 4T14, il margine netto è migliorato di 3 punti base, beneficiando della flessione del patrimonio gestito medio, riconducibile perlopiù a effetti

valutari. Nonostante il contesto di bassi tassi di interesse, i proventi netti da interessi in Wealth Management Clients sono aumentati grazie alle azioni di mitigazione intraprese e ai benefici complessivi del nostro programma di lending.

Private Banking & Wealth Management ha fatto registrare nelle attività strategiche una raccolta netta di CHF 18,4 miliardi nel 1T15. Wealth Management Clients ha contribuito nella misura di CHF 7,0 miliardi, con forti afflussi provenienti dalle regioni Asia Pacific, Americas e Svizzera. Private Banking & Wealth Management ha totalizzato una raccolta netta di CHF 17,0 miliardi nel 1T15, tenendo conto di deflussi pari a CHF 1,4 miliardi dovuti alla regolarizzazione della nostra base patrimoniale.

Nel 1T15 le attività non strategiche di Private Banking e Wealth Management hanno raggiunto l'obiettivo di riduzione delle attività ponderate per il rischio e del leverage fissato per fine 2015, in anticipo quindi sulla scadenza prevista. Le unità non strategiche hanno fatto registrare una perdita ante imposte di CHF 104 milioni, con un calo dei ricavi e dei costi operativi ascrivibile principalmente alla liquidazione di operazioni.

**Iniziative strategiche:** Nel trimestre in esame, Private Banking & Wealth Management ha attuato con successo le proprie iniziative di crescita. In Svizzera e in alcuni altri mercati, la banca ha lanciato la nuova gamma di consulenza Credit Suisse Invest, volta a offrire maggiore flessibilità e trasparenza ai clienti. Con questa mossa la banca punta ad incrementare ulteriormente la penetrazione di mercato dei mandati. Il primo trimestre ha evidenziato una vigorosa dinamica di crescita che dovrebbe protrarsi nel tempo.

Dal 2013 è in continua espansione il programma di lending di Credit Suisse destinato ai clienti Ultra High Net Worth. Dal suo lancio ad oggi, il volume di prestiti è salito del 39%, con una crescita in tutte le regioni, malgrado un rallentamento nel 1T15.

Inoltre, alla luce di un panorama digitale in continua evoluzione, Credit Suisse ha deciso di realizzare un'innovativa piattaforma digitale di private banking, già introdotta con successo a Singapore. Con questo strumento, Credit Suisse intende migliorare la propria gamma di servizi e renderli ancora più accessibili ai clienti.

## Investment Banking

### Investment Banking

	nel / a fine			Variazione %	
	1T15	4T14	1T14	QoQ	YoY
<b>Risultati pubblicati (milioni di CHF)</b>					
<b>Ricavi netti</b>	<b>3'583</b>	<b>2'454</b>	<b>3'416</b>	46	5
<b>Accantonamenti per perdite su crediti</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	(97)	-
Spese per il personale	1'552	1'179	1'521	32	2
Totale altri costi operativi	1'085	1'510	1'068	(28)	2
<b>Totale costi operativi</b>	<b>2'637</b>	<b>2'689</b>	<b>2'589</b>	(2)	2
<b>Utile/(perdita) ante imposte</b>	<b>945</b>	<b>(265)</b>	<b>827</b>	-	14
<b>Indicatori (%)</b>					
Rendimento del capitale regolamentare	14.7	-	13.6	-	-
Rapporto costi/proventi	73.6	109.6	75.8	-	-

**Investment Banking – risultati strategici**

	nel / a fine			Variazione %	
	1T15	4T14	1T14	QoQ	YoY
<b>Risultati strategici (milioni di CHF)</b>					
Underwriting di titoli di debito	332	307	468	8	(29)
Underwriting di azioni	153	205	183	(25)	(16)
Totale underwriting	485	512	651	(5)	(25)
Consulenza e altre commissioni	132	238	180	(45)	(27)
<b>Totale underwriting e consulenza</b>	<b>617</b>	<b>750</b>	<b>831</b>	(18)	(26)
Vendita e negoziazione di titoli a reddito fisso	1'732	850	1'586	104	9
Vendita e negoziazione di azioni	1'344	1'231	1'206	9	11
<b>Totale vendite e negoziazione</b>	<b>3'076</b>	<b>2'081</b>	<b>2'792</b>	48	10
Altro	(67)	(83)	(83)	(19)	(19)
<b>Ricavi netti</b>	<b>3'626</b>	<b>2'748</b>	<b>3'540</b>	32	2
<b>Accantonamenti per perdite su crediti</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	(93)	-
<b>Totale costi operativi</b>	<b>2'510</b>	<b>2'155</b>	<b>2'412</b>	16	4
<b>Utile ante imposte</b>	<b>1'115</b>	<b>579</b>	<b>1'128</b>	93	(1)
<b>Indicatori (%)</b>					
Rendimento del capitale regolamentare	18.6	9.9	20.7	-	-
Rapporto costi/proventi	69.2	78.4	68.1	-	-

**Investment Banking: solidi risultati nelle attività strategiche e riduzione significativa del leverage**

- Elevato rendimento del capitale regolamentare strategico pari al 19% ipotizzando una leverage exposure media del 3%, il che sottolinea la consistenza della nostra attività diversificata
- Leverage exposure ridotta di USD 97 miliardi nel 1T15 nelle attività strategiche e non strategiche

Investment Banking ha generato ricavi netti pubblicati pari a CHF 3583 milioni e un utile ante imposte di CHF 945 milioni, in crescita del 14% rispetto al 1T14. La banca ha inoltre compiuto costanti progressi per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza del capitale di Investment Banking nelle attività strategiche e non strategiche. Rispetto a fine 2014, la divisione ha ridotto la propria leverage exposure di USD 97 miliardi portandola a USD 697 miliardi, grazie all'effetto positivo del passaggio al nuovo quadro BCBS (Basel Committee on Banking Supervision) in materia di leverage, alle misure post-mitigazione e ai consistenti progressi nelle riduzioni previste. In dollari USA, le attività ponderate per il rischio sono leggermente aumentate rispetto al trimestre precedente, in quanto la maggiore ponderazione di alcune posizioni ha compensato la riduzione del volume di business.

Nelle attività strategiche, l'utile ante imposte è stato di CHF 1115 milioni, stabile rispetto al 1T14 a fronte di un leggero aumento dei ricavi. I ricavi da vendita e negoziazione di titoli a reddito fisso hanno segnato un rimbalzo rispetto al 1T14, grazie alla rinvigorita attività della clientela, in particolare nell'ambito dei prodotti global macro e dei mercati emergenti. L'attività di vendita e negoziazione di azioni ha evidenziato risultati robusti, riconducibili a uno scenario di trading più favorevole e a consistenti quote di mercato. La forza dell'attività di vendita e di negoziazione ha compensato il rallentamento delle attività di underwriting e consulenza, che hanno avuto un inizio anno difficile, caratterizzato da una contrazione della quota di mercato nel segmento della consulenza. In confronto al 1T14, i costi operativi totali sono aumentati in franchi svizzeri, ma sono diminuiti in termini di dollari USA a causa degli effetti valutari derivanti dall'indebolimento del franco svizzero su base media rispetto al dollaro USA.

Nel 1T15 le attività non strategiche di Investment Banking hanno fatto registrare una perdita ante imposte di CHF 170 milioni e ricavi netti negativi pari a CHF 43 milioni. I ricavi netti negativi sono risultati inferiori a quelli del 1T14, principalmente per effetto di plusvalenze di valutazione sul precedente portafoglio a reddito fisso, di iniziative proattive di gestione del portafoglio e di minori costi di finanziamento.

## Capitale, leverage e costi

### Indicatori di capitale e leverage

fine	Phase-in		Look-through	
	1T15	4T14	1T15	4T14
<b>Coefficienti di capitale BRI (%)</b>				
CET1 ratio	13.8	14.9	10.0	10.1
Tier 1 ratio	16.5	17.1	14.0	14.0
Total capital ratio	20.0	20.8	16.4	16.5
<b>Indicatori di leverage (% , salvo diversa indicazione)</b>				
Leverage exposure (miliardi di CHF)	1'108.6	1'157.6	1'102.7	1'149.7
BIS CET1 leverage ratio	3.6	3.7	2.6	2.5
BIS tier 1 leverage ratio	4.3	4.3	3.6	3.5
Leverage ratio secondo i requisiti svizzeri	5.2	5.2	4.2	4.1

### Ulteriori riduzioni del leverage e costante solida costituzione di capitale

- Continui progressi nella riduzione della leverage exposure; a buon punto il raggiungimento dell'obiettivo di fine anno
- Look-through CET1 ratio attestato al 10%

Negli ultimi anni le autorità di vigilanza sono passate a considerare il capitale in termini non ponderati, il che si è tradotto in requisiti di leverage più restrittivi. Per conformarsi a queste norme più severe, Credit Suisse ha definito un piano per ridurre significativamente la propria leverage exposure.

Come annunciato in febbraio, Credit Suisse ha rivisto l'obiettivo di leverage exposure per il Gruppo portandolo a CHF 960 – 990 miliardi entro il 2015, su base depurata dagli effetti di cambio. Credit Suisse punta a realizzare entro la fine del 2015 un look-through leverage ratio secondo i requisiti svizzeri pari al 4,5% e un look-through BIS Tier 1 leverage ratio di circa il 4,0%, di cui la componente CET1 è pari a circa il 3%.

Nel corso del trimestre, Credit Suisse ha ulteriormente ridotto la leverage exposure di CHF 95 miliardi grazie soprattutto a Investment Banking, dove le riduzioni hanno avuto effetti limitati sui ricavi. Dette riduzioni riflettono inoltre l'impatto positivo del passaggio al nuovo quadro BCBS in materia di leverage. A fine trimestre il look-through leverage ratio secondo i requisiti svizzeri era pari al 4,2% e il look-through BIS Tier 1 leverage ratio si è attestato al 3,6%, di cui la componente CET1 è pari al 2,6%.

Un altro indicatore importante per la misurazione della base di capitale delle banche è il look-through CET1 ratio, che considera interamente i requisiti fissati per il 2019. Alla fine del primo trimestre, il look-through CET1 ratio di Credit Suisse si è attestato al 10%, dato leggermente inferiore rispetto a quello di fine 2014, a causa dell'effetto combinato dell'impatto valutario, degli acquisti stagionali di azioni per piani di partecipazione dei collaboratori e delle ripercussioni che il mutato quadro normativo e i cambiamenti metodologici prescritti hanno avuto sulle attività ponderate per il rischio.

### Risparmiati circa CHF 3,6 miliardi sui costi dal 2011

- Obiettivo di riduzione dei costi per fine 2015 rivisto a CHF 4,0 – 4,25 miliardi

Dal 2011, anno in cui fu avviato il programma di riduzione dei costi, fino alla fine del 1T15, Credit Suisse ha realizzato risparmi pari a circa CHF 3,6 miliardi. Dalle misure finora adottate, nel corso dell'anno dovrebbero risultare ulteriori risparmi. Di conseguenza, entro la fine del 2015 la riduzione dei costi si attesterà complessivamente a CHF 4,0 – 4,25 miliardi. Si prevedono tuttavia condizioni avverse legate all'aumento dei costi legati ai rischi, alla compliance e ai requisiti regolamentari in entrambe le divisioni. Credit Suisse conferma inoltre

l'impegno a conseguire, entro la fine del 2017, l'obiettivo di ulteriori risparmi pari a circa CHF 200 milioni attraverso un migliore allineamento tra la base di costi e la base di ricavi in franchi svizzeri di Private Banking & Wealth Management.

## Documentazione relativa ai risultati trimestrali

Il presente comunicato stampa contiene una selezione di informazioni tratte dalle nostre comunicazioni complete sui risultati del 1T15 che riteniamo di particolare interesse per i professionisti dei media. La versione integrale della comunicazione sui risultati del 1T15, distribuita contestualmente, contiene informazioni esaustive sui risultati e le operazioni per il trimestre, informazioni importanti sulla nostra metodologia di reporting nonché alcuni termini utilizzati in questi documenti. Il comunicato integrale sui risultati non è incluso tramite riferimento nel presente comunicato stampa.

La comunicazione dei risultati nonché i lucidi di presentazione dei risultati possono essere scaricati a partire dalle ore 06:30 CEST di quest'oggi sul sito: <https://www.credit-suisse.com/results>.

### Presentazione dei risultati del 1T15 – Martedì 21 aprile 2015

<b>Evento</b>	<b>Presentazione per analisti e investitori</b>	<b>Presentazione ai media</b>
<b>Ora</b>	09.00 Zurigo 08.00 Londra 03.00 New York	11.00 Zurigo 10.00 Londra 05.00 New York
<b>Relatori</b>	Brady W. Dougan, Chief Executive Officer David Mathers, Chief Financial Officer	Brady W. Dougan, Chief Executive Officer David Mathers, Chief Financial Officer
<b>Lingua</b>	La presentazione si terrà in inglese	La presentazione si terrà in inglese. Traduzione simultanea (inglese/tedesco e tedesco/inglese)
<b>Accesso via Internet</b>	Audio webcast: <a href="http://www.credit-suisse.com/results">www.credit-suisse.com/results</a> Sarà disponibile una replica audio	Live webcast: <a href="http://www.credit-suisse.com/results">www.credit-suisse.com/results</a> Sarà disponibile una replica video
<b>Accesso per telefono</b>	+41 44 580 40 01 (Svizzera) +44 1452 565 510 (Europa) +1 866 389 9771 (USA) Riferimento: Credit Suisse Group quarterly results Ai partecipanti verrà chiesto di indicare la password «investor» Annunciarsi 10-15 minuti prima dell'inizio della presentazione.	+41 44 580 40 01 (Svizzera) +44 1452 565 510 (Europa) +1 866 389 9771 (USA) Riferimento: Credit Suisse Group quarterly results Ai partecipanti verrà chiesto di indicare la password «media» Annunciarsi 10-15 minuti prima dell'inizio della presentazione.
<b>Q&amp;A</b>	Opportunità di porre domande tramite conferenza telefonica	Opportunità di porre domande tramite conferenza telefonica
<b>Replica</b>	La replica sarà disponibile circa un'ora dopo l'evento: +41 44 580 34 56 (Svizzera) +44 1452 550 000 (Europa) +1 866 247 4222 (USA) Conference ID: 2426919#	La replica sarà disponibile circa un'ora dopo l'evento: +41 44 580 34 56 (Svizzera) +44 1452 550 000 (Europa) +1 866 247 4222 (USA) Conference ID inglese: 24304026# Conference ID tedesco: 24342059#

### Informazioni

Media Relations Credit Suisse, telefono +41 844 33 88 44, [media.relations@credit-suisse.com](mailto:media.relations@credit-suisse.com)

Investor Relations Credit Suisse, telefono +41 44 333 71 49, [investor.relations@credit-suisse.com](mailto:investor.relations@credit-suisse.com)

#### Cautionary statement regarding forward-looking information

This press release contains statements that constitute forward-looking statements. In addition, in the future we, and others on our behalf, may make statements that constitute forward-looking statements. Such forward-looking statements may include, without limitation, statements relating to the following:

- our plans, objectives or goals;
- our future economic performance or prospects;
- the potential effect on our future performance of certain contingencies; and
- assumptions underlying any such statements.

Words such as “believes,” “anticipates,” “expects,” “intends” and “plans” and similar expressions are intended to identify forward-looking statements but are not the exclusive means of identifying such statements. We do not intend to update these forward-looking statements except as may be required by applicable securities laws.

By their very nature, forward-looking statements involve inherent risks and uncertainties, both general and specific, and risks exist that predictions, forecasts, projections and other outcomes described or implied in forward-looking statements will not be achieved. We caution you that a number of important factors could cause results to differ materially from the plans, objectives, expectations, estimates and intentions expressed in such forward-looking statements. These factors include:

- the ability to maintain sufficient liquidity and access capital markets;
- market and interest rate fluctuations and interest rate levels;
- the strength of the global economy in general and the strength of the economies of the countries in which we conduct our operations, in particular the risk of continued slow economic recovery or downturn in the US or other developed countries in 2015 and beyond;
- the direct and indirect impacts of continuing deterioration or slow recovery in residential and commercial real estate markets;
- adverse rating actions by agencies in respect of sovereign issuers, structured credit products or other credit-related exposures;
- the ability to achieve our objectives, including improved performance, reduced risks, lower costs, and more efficient use of capital;
- the ability of counterparties to meet their obligations to us;
- the effects of, and changes in, fiscal, monetary, trade and tax policies, and currency fluctuations;
- political and social developments, including war, civil unrest or terrorist activity;
- the possibility of foreign exchange controls, expropriation, nationalizations or confiscations in countries where we conduct operations;
- operational factors such as systems failure, human error, or the failure to implement procedures properly;
- actions taken by regulators with respect to our business and practices in one or more of the countries where we conduct operations;
- the effects of changes in laws, regulations or accounting policies or practices;
- competition in geographic and business areas in which we conduct our operations;
- the ability to retain and recruit qualified personnel;
- the ability to maintain our reputation and promote our brand;
- the ability to increase market share and control expenses;
- technological changes;
- the timely development and acceptance of our new products and services and the perceived overall value of these products and services by users;
- acquisitions, including the ability to integrate businesses successfully, and divestitures, including the ability to sell non-core assets;
- the adverse resolution of litigation and other contingencies;
- the ability to achieve our cost efficiency goals and cost targets; and
- our success at managing the risks involved in the foregoing.

We caution you that the foregoing list of important factors is not exclusive. When evaluating forward-looking statements, you should carefully consider the foregoing factors and other uncertainties and events, including the information set forth in “Risk Factors” in I – Information on the company in our Annual Report 2014.